



**REGIONE SICILIANA**  
**Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente**  
**Dipartimento Reg.le Urbanistica**

**IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le Leggi Nazionali e Regionali che regolamentano la materia urbanistica;

**VISTO** l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n° 40;

**VISTA** la Legge Regionale 27 dicembre 1978 n. 71;

**PREMESSO** che:

Con foglio n. 5893 del 22/4/2010, assunto al protocollo di questo Assessorato al n. 29728 del 29/4/2010 il Comune di Calatabiano ha richiesto l'approvazione della variante agli artt. 5 e 6 del vigente Regolamento Edilizio annesso al P.R.G. approvato con D. Dir. n. 1379 del 24/11/2003.

**VISTA** Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 28/12/2009 avente oggetto: "Modifica agli artt. 5 e 6 del Regolamento edilizio Comunale, composizione e funzionamento della Commissione edilizia".

**VISTI** i seguenti atti ed elaborati:

- Atti di pubblicazione ex art. 3 della L.R. 71/78 ( Avviso all'Albo Pretorio; Manifesto murale; stralcio GURS n. 22 del 29/5/2009; stralcio "Quotidiano di Sicilia")

- Attestazione del Segretario Comunale relativa alla mancata presentazione di osservazioni ed opposizioni alla variante..

- Copia conforme degli artt. 5 e 6 del vigente Regolamento Edilizio;

- Stralcio della GURS n. 56 del 24/12/2003 ove risulta pubblicato il Decreto dirigenziale n. 1379/DRU del 24/11/2003 di approvazione del P.R.G. con annesso regolamento edilizio comunale.

**VISTO** il parere n° 1 del 28/7/2010, espresso ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/95, dall'Unità Operativa 4.2/DRU di questo Assessorato, che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

**Rilevato** che:

- Con delibera n. 47 del 28/12/2009 il Consiglio Comunale di Calatabiano, su proposta del Responsabile dell'Area Tecnica Ecologica Ambiente, prot. n. 37 del 17/12/2009, ha adottato la modifica agli artt. 5 e 6 del R.E.C.;

- La suddetta delibera è stata debitamente pubblicata all'albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi e sono state altresì espletate le procedure di pubblicazione ex art. 3 della L.R. 71/78;

- A seguito di dette pubblicazioni, come attestato in data 14/4/2010, dal Segretario comunale, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni alla delibera e/o alla variante adottata.

- Dal testo della su richiamata proposta di deliberazione, si rileva che il Responsabile dell'Area Tecnica ha evidenziato che il vigente testo degli artt. 5 e 6 del vigente R.E.C. contrasta con le disposizioni di cui alla legge n. 127 del 15/5/97 che attribuisce agli uffici tecnici le competenze prima attribuite agli amministratori degli Enti locali; le suddette norme di Regolamento infatti prevedono, quali membri della Commissione, oltre che figure professionali tecniche, il Sindaco e l'Assessore all'urbanistica.

- Per quanto rilevato è stato predisposto dal Responsabile il seguente testo sostitutivo degli artt. 5 e 6 del REC:

**"ART. 5**

*La Commissione edilizia viene nominata dal Sindaco e dura in carica cinque anni a norma dell'art. 7 della L.R. 71/78.*

*La Commissione Edilizia è così composta da:*

*1) Il Responsabile dell'area Tecnica che la presiede;*

*2) Il Coordinatore sanitario del servizio di Igiene Pubblica della U.S.L.;*

- 
- 3) Un esperto in geologia;
  - 4) Un esperto in materie giuridiche;
  - 5) Un ingegnere iscritto al relativo Albo professionale;
  - 6) Un architetto iscritto al relativo Albo professionale;
  - 7) Un geometra iscritto al relativo Albo professionale;
  - 8) Un dipendente dell'Ufficio Tecnico con funzioni di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

*I membri elettivi della Commissione durano in carica per tutta la durata del mandato e sono rieleggibili.*

*Essi saranno considerati dimissionari se assenti ingiustificati per tre sedute consecutive.*

*I membri elettivi dimissionari saranno sostituiti da altri membri, da eleggersi con le stesse modalità.*

*Il Responsabile dell'Area Tecnica può invitare a partecipare ai lavori della Commissione, con voto consultivo, esperti in materia specifica, con incarico limitato alle sedute cui sono invitati.*

*Il parere va espresso con voti a maggioranza; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.*

#### **ART.6**

*La Commissione edilizia è presieduta dal Responsabile dell'Area Tecnica.*

*La Commissione si riunirà, su convocazione del responsabile dell'Area Tecnica, una volta al mese ed, in via straordinaria, ogni qualvolta il Presidente lo riterrà necessario.*

*La funzione di Segretario della Commissione sarà disimpegnata da un dipendente dell'Ufficio tecnico designato dal Sindaco.*

*Il Segretario redige i verbali su appositi registri con le pagine numerate e provvede ad annotare il parere della Commissione su domande e grafici esaminati.*

*I verbali dovranno essere firmati dal presidente e dai membri presenti della Commissione e controfirmati dal Segretario.*

*Le sedute sono valide con l'intervento di almeno quattro componenti la Commissione aventi diritto di voto.*

*L'invito della riunione della Commissione deve essere reso ai partecipanti con almeno 48 ore di anticipo.*

*Le decisioni verranno prese a maggioranza semplice di voti, espressi in maniera palese.*

*Quando la Commissione abbia a trattare argomenti che interessano direttamente uno dei suoi componenti, questo, se presente, deve denunciare tale sua condizione e non deve assistere all'esame, alla discussione ed al giudizio relativo all'argomento stesso.*

*Dell'osservanza di questa prescrizione deve essere presa nota a verbale.*

*La Commissione ha facoltà di sentire i progettisti per avere chiarimenti ulteriori sui progetti sottoposti.*

*In tal caso i progettisti dovranno allontanarsi prima della votazione.*

*A ciascun componente della Commissione spetta un compenso per seduta determinato dal Consiglio Comunale secondo le disposizioni di leggi vigenti."*

*Considerato che:*

*- Le procedure attivate dal Comune al fine dell'acquisizione dell'approvazione delle modifiche agli artt. 5 e 6 del R.E.C. sono regolari.*

*- La proposta modifica al REC appare giustificata dalla necessità di adeguare la composizione della CEC alle vigenti norme in materia ed in coerenza a quanto contenuto nei pareri rilasciati in materia da questo Dipartimento (Servizio Affari Generali) con prot. n. 27618 e 27622 del 13/4/2006, con i quali viene chiarito che, come per altro stabilito nella circolare del Ministero dell'Interno n. 1/05 del 27/4/2005, non è più consentita, dall'assetto normativo attuale, la presenza di organi politici nella CEC deputata a pronunciarsi su richieste di autorizzazioni e concessioni edilizie.*



Il testo proposto pertanto può ritenersi condivisibile tuttavia si ritiene dover prescrivere la seguente integrazione all'art. 5, comma 2, e ciò in coerenza a quanto contenuto nella Circolare n. 1/99/DRU, 5443 del 23/4/1999, nella quale è stato trascritto, per estratto, sia con riguardo all'ambito di applicazione, che sulle autorità che sono chiamate a pronunciarsi in seno alla Commissione edilizia, il parere n. 1263 del 19/1/1998 della Sezione consultiva del CGA per la Regione Siciliana:  
 "9) Un perito industriale nel caso in cui la Commissione debba trattare progetti di alloggi delle cooperative edilizie previsti dalla L.R. n. 25/97"  
 Per tutto quanto sopra si è del

*parere*  
 che le modifiche agli art. 5 e 6 del REC, adottate dal Consiglio Comunale di Calatabiano con deliberazione n. 47 del 28/12/2009, siano meritevoli di approvazione con la prescritta integrazione di cui ai superiori considerata.

**RITENUTO** di poter condividere il superiore parere  
**RILEVATO** che la procedura seguita è conforme alla legge;

**DECRETA**

**ART. 1)** Ai sensi dell'art.5 della L.R. 71/78, in conformità al parere n° 01 del 28/7/2010 reso dall'Unità Operativa 4.2/DRU di questo Assessorato, sono approvate, con le prescrizioni di cui al superiore parere, le modifiche, adottate con delibera consiliare n. 47 del 28/12/2009, agli art. 5 e 6 del vigente Regolamento Edilizio del Comune di Calatabiano approvato con D. Dir. n. 1379 del 24/11/2003.

**ART. 2)** Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono timbrati da questo Assessorato:

1. Parere n. 1 del 28/7/2010 dell'U.O. 4.2/DRU;
2. Delibera n. 47 del 28/12/2009 del Consiglio Comunale di Calatabiano.

**ART. 3)** Il Comune di Calatabiano resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li **02 AGO. 2010**



**IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM**  
 (Dott. Sergio Gelardi)

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.**  
 (arch. Rosa Anna Maggio)

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
 (ing. Mauro Velaci)